

FARMACIE COMUNALI S.R.L.

Sede in VIA DELLA SCALFA N. 143 - 00054 FIUMICINO (RM) Capitale sociale Euro 31.800,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

Signori Soci,

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 52.237,00. Il CDA propone di ripartire gli utili di esercizio nella seguente modalità: quanto ad € 20.000,00 verrà corrisposto quota parte ai Soci; quanto ad € 2.611,85, pari al 5%, come disposto dall'art. 11 dello Statuto, verrà accantonato in attesa di destinazione per opere socialmente utili; il restante € 29.625,15 sarà destinato al fondo di riserva ordinario.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore farmaceutico.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Immobilizzazioni**Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificcate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- impianti e macchinari: 15%
- attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche 20%
- Arredamento 15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite da merci, sono valutate secondo il metodo FIFO tenendo conto dei dati statistici relativi agli ultimi tre carichi di merce.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Descrizione	Saldo 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo 31/12/2012
Software	3.611			3.010	601
Costi Pluriennali	5.544			1.386	4.158
Impianti/Macchinario	90.031	12.852		20.865	82.018
Altri Beni	47.040	4.431		30.674	20.797
	146.226	17.283	-	55.935	107.574

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	571.188	Saldo al 31/12/2011	494.887	Variazioni	76.301
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	--------

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	619.915	Saldo al 31/12/2011	860.777	Variazioni	(240.862)
---------------------	---------	---------------------	---------	------------	-----------

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	549.984			549.984
Per crediti tributari	14.015	13.867		27.882
Per imposte anticipate	13.174			13.174
Verso altri	21.145	7.730		28.875
Arrotondamento				
	598.318	21.597		619.915

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	549.984			28.875	578.859
Totale	549.984			28.875	578.859

IV. Disponibilità liquide

Descrizione		31/12/2012	31/12/2011
Saldo al 31/12/2012	95.324	189.981	Variazioni (94.657)
Depositi bancari e postali	50.204	164.114	
Denaro e altri valori in cassa	45.120	25.867	
	95.324	189.981	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	1.299	Saldo al 31/12/2011	4.089	Variazioni	(2.790)
---------------------	-------	---------------------	-------	------------	---------

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012		Saldo al 31/12/2011		Variazioni	
135.214		82.977		52.237	
Descrizione					
31/12/2011		Incrementi		Decrementi	
Capitale	31.800				31.800
Riserva legale	8.119				8.119
Riserva straordinaria o facoltativa	57.480				43.059
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)				(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.421)				(14.421)
	82.977		52.237		0
					135.214

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nel 3 es. prec. Per copert. Perdite	Per altre ragioni
Capitale	31.800	B			
Riserva legale	8.119	A, B,			
Altre riserve	43.058	A, B, C			

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	48.211	Saldo al 31/12/2011	57.170	Variazioni	31/12/2011	Incrementi	10.115	Decrementi	19.074	31/12/2012	48.211
---------------------	--------	---------------------	--------	------------	------------	------------	--------	------------	--------	------------	--------

La variazione è così costituita:

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	1.193.989	Saldo al 31/12/2011	1.549.832	Variazioni	(355.843)
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	-----------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	335.317			335.317
Debiti verso fornitori	766.676			766.676
Debiti tributari	62.528			62.528
Debiti verso istituti di previdenza	29.428			29.428
Altri debiti	39			39
Arrotondamento	1			1
	1.193.989			1.193.989

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 2.098,1 V.A. sospesa pari ad Euro 35.097,06, I.V.A. a debito per 4.122,09, Irpef c/stipendi 20.733,24, Irpef c/co.co.co. 477,53. Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari". La ripartizione dei Debiti al secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V /	Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	766.676					39	766.715
Totale	766.676					39	766.715

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	17.886	Saldo al 31/12/2011	5.982	Variazioni	11.904
---------------------	--------	---------------------	-------	------------	--------

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conti d'ordine

I conti d'ordine si riferiscono a beni in leasing per un valore complessivo di Euro 62.973.52.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2012	3.870.379	Saldo al 31/12/2011	3.775.246	Variazioni	95.133
Descrizione		31/12/2012	31/12/2011		
Ricavi vendite e prestazioni	3.822.429		3.743.676	Variazioni	78.753
Altri ricavi e proventi	47.950		31.570		16.380
	3.870.379	3.870.379	3.775.246		95.133

Non si registrano variazioni significative.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	(26.458)	Saldo al 31/12/2011	(24.489)	Variazioni	(1.969)
Descrizione		31/12/2012	31/12/2011		
Proventi diversi dai precedenti	798		948	Variazioni	(150)
(interessi e altri oneri finanziari)	(27.256)		(25.437)		(1.819)
	(26.458)	(26.458)	(24.489)		(1.969)

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2012	15.390	Saldo al 31/12/2011	29.665	Variazioni	(14.275)
Imposte		Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011		
Imposte correnti:	28.564		29.665	Variazioni	(1.101)
IRAP	1.418		4.617		(3.199)
Imposte sostitutive	27.146		25.048		2.098
Imposte differite (anticipate)	(13.174)				(13.174)
IRES					(13.174)
IRAP					(13.174)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	15.390		29.665		(14.275)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate lres sono calcolate sul residuo, pari ad Euro 48.404, di perdite deducibili ai sensi dell'art. 84 del T.U.I.R. e derivanti dall'istanza di rimborso ai sensi del D.L. 201/11. Esse sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	67.627	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	18.597
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	1.465	
Spese per autovetture aziendali	488	
Imposte e tasse indeducibili	271	
Interessi indeducibili	47	
Irap 10%	(2.505)	
Detrazione 6% prev compl art 105 c.3 TUIR	(1.405)	
A.C.E.	(812)	
Sopravvenienze attive non imponibili	(13.867)	
Plusvalenze non imponibili	(744)	
Irap deducibile costo dipendenti e assimilati D.L. 201/2011	(21.536)	
Perdite fiscali	(23.873)	
Totale variazioni	(62.471)	
Imponibile fiscale	5.156	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.418

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	712.893	
Onere fiscale teorico (%)	712.893	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Costi non rilevanti ai fini Irap	75.359	
Ded. Lav dip. Ex. Art. 11 comma 1/a d.lgs 946/97	225.065	
Imponibile Irap	563.187	
IRAP corrente per l'esercizio		27.146

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 947821/001 del 26/05/2010

durata del contratto di leasing mesi 84;

costo del bene in Euro 96.000,00 ;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 62.973,52 ;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 2.878,44.

IL SOTTOSCRITTO NAPOLI VINCENTO, IN QUALITÀ DI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE IN CASO DI FALSA DICHIARAZIONE, ATTESTA, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. 445/2000, LA CORRISPONDENZA DEL PRESENTE DOCUMENTO A QUELLO CONSERVATO AGLI ATTI DELLA SOCIETÀ.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il documento informativo in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.